



COMUNE DI VILLA LAGARINA
Provincia di Trento

**Verbale di deliberazione N. 27 del 26/09/2023
del CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per la scelta delle forme organizzative di gestione dei servizi pubblici.

L'anno **duemilaventitré** addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **20:30** nella sede municipale, a seguito di regolari avvisi recapitati a termine di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in adunanza pubblica, con l'intervento dei Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaco	Giordani Julka	Si	
Consigliere	Manica Marta	Si	
Consigliere	Pederzini Matteo	Si	
Consigliere	Grandi Antonio	Si	
Consigliere	Tezzele Giorgio	Si	
Vice Presidente del Consiglio	Calliari Landivar Gabriella	Si	
Consigliere	Cont Jacopo	Si	
Consigliere	Fumanelli Marco	Si	
Consigliere	Battisti Italo	Si	
Consigliere	Laffi Luca	Si	
Consigliere	Bortolotti Walter	Si	
Consigliere	Parisi Davide	Si	
Presidente del Consiglio	Baldo Rosanna	Si	
Consigliere	Broseghini Paolo	Si	
Consigliere	Zandonai Enrica	Si	
Consigliere	Manica Gabriele	Si	
Consigliere	Bonzi Elena	Si	
Consigliere	Graziola Marika		Si

Partecipa e verbalizza: **dott. Incapo Carlo Alberto Segretario comunale**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il **sig.ra Rosanna Baldo** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**, assistito dagli scrutatori previamente nominati, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per la scelta delle forme organizzative di gestione dei servizi pubblici.

I servizi pubblici locali rappresentano una delle caratteristiche fondamentali del moderno Stato sociale il quale mira, con la propria attività, e con l'attività degli Enti Locali di cui ne è articolazione, al benessere dei cittadini i quali devono poter accedere ad una serie di servizi di utilità sociale.

L'organizzazione della gestione dei servizi pubblici locali viene effettuata, a seconda del livello di importanza e di competenza, dagli enti locali, e tra questi anche dai Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige.

A tal proposito l'art. 2 (*Funzioni*) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2, attribuisce ai comuni, le funzioni amministrative di interesse locale inerenti lo sviluppo sociale ed economico della popolazione al fine di garantire il benessere della comunità locale e dei suoi appartenenti.

Gli enti locali pertanto sono tenuti a provvedere alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità mediante soddisfacimento in via immediata e diretta dei bisogni essenziali della comunità di riferimento.

Nell'ampia categoria dei servizi pubblici locali dottrina e giurisprudenza distinguono genericamente due tipi di servizi pubblici: i servizi pubblici primari o aventi rilevanza economica ed imprenditoriale, ed i servizi pubblici secondari o a domanda individuale.

I primi (*servizi pubblici primari o aventi rilevanza economica ed imprenditoriale*) comprendono tutti i servizi diretti a soddisfare bisogni fondamentali aventi interesse e rilevanza economica, ossia i servizi che, seppur svolti in forma imprenditoriale, non sarebbero svolti dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza. Rientrano in tali servizi a titolo esemplificativo: il servizio illuminazione pubblica, l'intero ciclo dell'acqua (acquedotto), il ciclo dei rifiuti (dal trasporto allo smaltimento), il servizio fognatura, il servizio di trasporto pubblico.

I secondi (*servizi pubblici secondari o a domanda individuale*) comprendono servizi che, sebbene diretti a soddisfare interessi secondari della collettività, possono essere attivati dall'Ente Locale, a seconda del diverso tipo di interesse espresso dalla comunità. Essi sono attivati ed usufruiti, a differenza dai primi, a seconda della richiesta individuale espressa dai componenti la comunità. Rientrano in tali servizi a titolo esemplificativo: asili nido, tagesmutter, teatri, biblioteche, impianti sportivi di vario genere, corsi extrascolastici, iniziative per la terza età, colonie, parcheggi custoditi e parchimetri.

La gestione dei servizi pubblici locali e l'intervento del Comune nella gestione stessa è disciplinato dall'art. 41 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 il quale rinvia alla normativa prevista dalla legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 (art. 41 e 41-bis).

Considerata la diversa natura dei servizi pubblici locali e diverse finalità di soddisfacimento dei diversi interessi pubblici, la scelta di erogazione e gestione del servizio pubblico assume diverso rilievo a seconda della natura primaria e/o secondaria dell'interesse stesso.

A tal fine è stato predisposto apposita proposta di regolamento, la cui adozione è prevista dall'art. 44 della legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1, per la scelta delle forme organizzative di gestione dei servizi pubblici, predisposto dal Responsabile dell'Area Segreteria Generale, Personale ed Organizzazione con il quale si intendono individuare le diverse modalità di gestione dei servizi pubblici che gli organi competenti, di volta in volta, saranno chiamati ad approvare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto il verbale di data 28 agosto 2023, acquisito al protocollo comunale in data 31 agosto 2023 *sub* 7389 della Commissione consultiva consigliare 'Statuto e Regolamenti', istituita con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 11 novembre 2020 ha espresso parere favorevole in ordine al contenuto del presente regolamento;

Visto l'art. 49 co. 3 lett. a) del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.;

Vista l'allegata proposta di regolamento comunale finalizzato a disciplinare le modalità di scelta della forma gestionale dei servizi pubblici locali predisposto dal Responsabile dell'Area Segreteria Generale, Personale ed Organizzazione e ritenuto di approvarne il contenuto;

Vista la legge regionale 4 gennaio 1993 n. 1 art. 41 e ss.;

Dato atto che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. e dato atto dell'assenza del parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione effetti diretti e/o indiretti sulla gestione economico/patrimoniale dell'Ente;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.

Visto lo Statuto Comunale,

Dopo dibattito nei termini di cui al processo verbale della seduta;

Con voti favorevoli n. 17, su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, accertati e proclamati dal Presidente, con l'ausilio degli scrutatori all'uopo nominati in apertura di seduta;

DELIBERA

1. di approvare il Regolamento comunale per la scelta delle forme organizzative di gestione dei servizi pubblici, nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale (composto da nr. 4 articoli: dal nr. 1 al nr. 4);
2. di dare atto che sulla presente deliberazione è stato espresso il parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa da parte del Segretario Comunale ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i. mentre risulta assente il parere di regolarità contabile non comportando la presente deliberazione effetti diretti e/o indiretti sulla gestione economico/patrimoniale dell'Ente;
3. di dare atto che il Regolamento approvato col deliberato *sub* 1, entra in vigore dalla data di esecutività della presente deliberazione ai sensi dell'art. 6 co. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.i.
4. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, della L.R. 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 02.07.2010 nr. 104, o in alternativa ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 nr. 1199.

Allegati:

1. Regolamento comunale per la scelta delle forme organizzative di gestione dei servizi pubblici.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

**Il Presidente del Consiglio
sig.ra Rosanna Baldo**



**Il Segretario comunale
dott. Incapo Carlo Alberto**

Documento amministrativo informatico, sottoscritto con firma digitale, ai sensi degli art. 20 e 23-ter del D.Lgs. n. 82/2005 in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del CAD (duplicato nel sistema di conservazione del Comune)